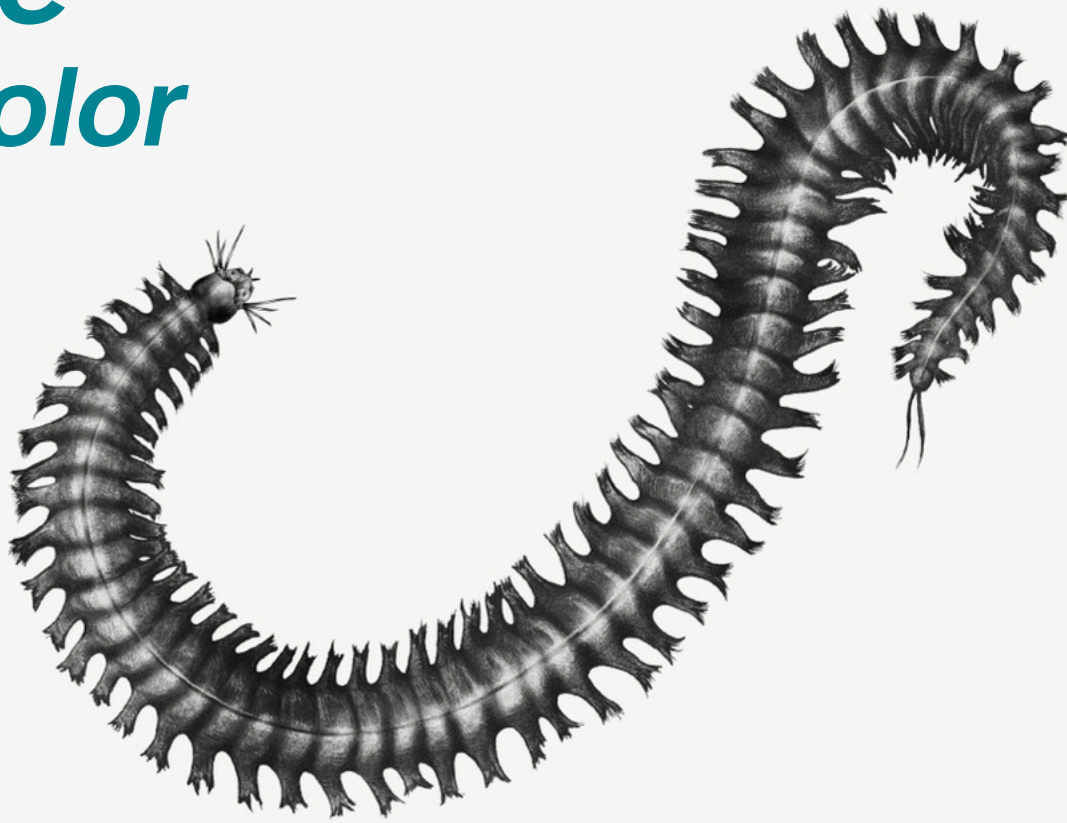


Hediste diversicolor

(O.F. MÜLLER, 1776)



●	REGNO	ANIMALIA
●	PHYLUM	ANNELIDA
●	CLASSE	POLYCHAETA
●	ORDINE	ACICULATA
●	FAMIGLIA	NEREIDIDAE

CARTA D'IDENTITÀ

LA TREMOLINA È UN ANELLIDE POLICHETE MOLTO COMUNE NEGLI AMBIENTI MARINI E LAGUNARI CON SEDIMENTI FANGOSI. È IN GRADO DI VIVERE IN AMBIENTI A SALINITÀ MOLTO VARIA, POTENDO TOLLERARE ACQUE QUASI DOLCI.

• DIMENSIONI

LUNGHEZZA MASSIMA: 200 mm
PIÙ COMUNEMENTE 110-120 mm

• DISTRIBUZIONE

AMPIAMENTE DIFFUSA NELL'ATLANTICO NORD-ORIENTALE DALLA SVEZIA AL MAROCCO, NEL MEDITERRANEO, MAR NERO E MARE D'AZOV. È STATA INTRODotta NELL'ATLANTICO OCCIDENTALE.

ECOLOGIA

LA TREMOLINA È UN POLICHETE COMUNE NEI SEDIMENTI LITORALI POCO PROFONDI E FANGOSI, SPESSO IN ACQUE SALMASTRE E IN AMBIENTI ESTUARINI E LAGUNARI CON SALINITÀ MOLTO VARIABILI. I SESSI SONO SEPARATI E OGNI VERME VIVE INFOSCATO IN UNA GALLERIA DA LUI COSTRUITA. LE FEMMINE RILASCIANO LE UOVA ALL'INTERNO DELLE GALLERIE ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA, DELLE GALLERIE TIPICAMENTE ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA, (SEBBENE SIANO STATI RIPORTATI ANCHE PERIODI RIPRODUTTIVI PIÙ ESTESI), DOVEDOVE VENGONO POI FECONDATE DAI MASCHI. ENTRAMBI I SESSI MUOIONO ALL'EMISSIONE DEI GAMETI. GLI STADI LARVALI E POST LARVALI RESTANO NELLA GALLERIA CIBANDOSI DELLA MATERIA ORGANICA PROVENIENTE DAL CORPO IN DISFACIMENTO DELLA MADRE PER 10-14 GIORNI FINO A RAGGIUNGERE UNA LUNGHEZZA DI 7-8 SEGMENTI (DETTI SETIGERI). SUCCESSIVAMENTE I GIOVANILI ESCONO DALLA GALLERIA PARENTALE E SONO PRONTI A COSTRUIRSENE UNA PROPRIA. LA TREMOLINA È ONNIVORA: PUÒ PREDARE ATTIVAMENTE, ESTENDENDO PARTE DEL CORPO DALLA TANA E CATTURANDO LE PREDE CON LE MASCELLE, O RACCOGLIERE DETRITO E MICROALGHE ESTENDENDO FILI DI MUCO LUNGO I LATI DEL CORPO E POI INGERENDOLI. LE TREMOLINE SI NUTRONO ANCHE DEI BATTERI CHE CRESCONO SUL MUCO CON CUI RIVESTONO LE PARETI DELLA TANA, QUINDI IN QUALCHE MISURA SONO ESSE STESSA A COLTIVARE IL PROPRIO CIBO. QUESTO VERME È UN IMPORTANTE BIOTURBATORE, CHE MOVIMENTA I SEDIMENTI SUPERFICIALI E LI OSSIGENA POMPANDO ACQUA NELLA SUA TANA. LA SPECIE È CONSIDERATA INVASIVA AL DI FUORI DEL SUO AREALE NATURALE.

IN LAGUNA DI VENEZIA

IN LAGUNA DI VENEZIA LA TREMOLINA È RICERCATA E RACCOLTA, IN PARTICOLAR MODO NELLE AREE BARENICOLE, COME ESCA PER LA PESCA SPORTIVA. NONOSTANTE SIA UN'ESCA MOLTO PRELIBATA PER NUMEROSE SPECIE ITTICHE, LE VIENE TUTTAVIA PREFERITO "IL BISSÒN" *Marphysa sanguinea*, PER LA MAGGIORE CONSISTENZA DELLE CARNI E LA CONSEGUENTE DURABILITÀ UNA VOLTA INNESCATA.

RICONOSCERE LA SPECIE

LA TREMOLINA HA UN CORPO ALLUNGATO, VAGAMENTE CILINDRICO NELLA PORZIONE ANTERIORE E MAGGIORMENTE COMPRESSO IN QUELLA POSTERIORE. IL CORPO È DIVISO IN UN MASSIMO DI 120 SETIGERI. LA TESTA È SUB-TRIANGOLARE E PRESENTA QUATTRO OCCHI, DUE ANTENNE FRONTALI E UNA COPPIA DI ROBUSTI PALPI CONICI. È DOTATA DI UNA PROBOSCIDE ESTENSIBILE, CHE RECA UNA COPPIA DI MASCELLE AMBRATE E DOTATE DI 5-8 DENTI. CON LA MATURAZIONE SESSUALE IL COLORE CAMBIA DA GIALLASTRO-MARRONE-ROSSASTRO A VERDE, SPESSO CON STRISCE LONGITUDINALI MARRONI. I MASCHI IN FASE DI RIPRODUZIONE SONO VERDE BRILLANTE, MENTRE LE FEMMINE SONO VERDE SCURO. DIFFICILE DA OSSERVARE FUORI DALLE TANE, CHE DI NORMA HANNO UN PROFILO A "U" O A "Y".



A PROPOSITO DI...



UN NOME CURIOSO

IL NOME TREMOLINA DERIVA DAL TIPICO MOVIMENTO TREMOLANTE, CHE LA FA ASSOMIGLIARE PIÙ A UN MILLEPIEDI CHE A UN POLICHETE.



BIO-INDICATORE

DATA LA LORO CAPACITÀ DI BIOACCUMULARE SOSTANZE INQUINANTI, VENGONO USATI IN ECOTOSSICOLOGIA COME ORGANISMI SENTINELLA DI QUALITÀ AMBIENTALE DEI SEDIMENTI.